

MARCATORI

23 RETI: Fontana (AQUILA MONTEVARCHI)
 20 RETI: Chiucini (PIANESE)
 16 RETI: Pesciolini (RINASCITA DOCCIA)
 15 RETI: Benedetti Giacomo (PIANESE)
 14 RETI: Virgili (AFFRICO), Marrini (RINASCITA DOCCIA)
 12 RETI: Benanchi (AMIATA), Cozzolino (FORTIS JUVENTUS), Vichi (OLMO PONTE AR), Chelli (RINASCITA DOCCIA)
 11 RETI: Donattini (FORTIS JUVENTUS), Karamayan (IMPRUNETA TAV.), Stolzi (PIANESE)
 10 RETI: Chaher (RINASCITA DOCCIA), Marelli (SINALUNGHESE)

Affrico**Pontassieve**

AFFRICO: Bernini, Calise (51' Moschini), Moe, Berardi, Vannozzi, Casoni, Vasquez (46' Petroni, 75' Ioseliani), Firca (48' Ranallo), Cirpiani (59' Lombardi), Pallante (52' Dall'Era), Sirbu (55' Giovannardi). All.: Stefano Lo Russo.

PONTASSIEVE: Martellini, Firaux, Chiti (65' Zeroni), Pusti, Cresci, Innocenti, Venturini, Cianferoni (52' Boukhari), Bachi, Batistini, Caccavo. A disp.: Giannelli, Fabbri, Baecchi. All.: Tommaso Manfulli.

ARBITRO: Perez Carasas di Firenze.

RETI: 13' Bachi, 46' Calise, 72' Berardi, 78' Batistini.

Calciatoripiù: senz'altro meritevoli di lode Berardi e Calise, ultimi baluardi di un Affrico visibilmente in difficoltà. Discreta anche la gara del neoentrato Ranallo, che si immerge sin da subito nel vivo del gioco. Tra gli ospiti si distingue l'ottimo Bachi: davvero notevoli le capacità tecniche e atletiche di questo ragazzo che, ricordiamo, ha un anno in meno rispetto ai suoi avversari. Emerge anche, tra i quattro della retroguardia, il propositivo Chiti.

Simone Torricini

Amiata**Tuscar**

AMIATA: Perugini, Pekala, Notari, Ballerini, Rossi, Baciarello, Savelli, Pieraccini, Terzuoli, Pinzi, Conti. A disp.: Benanchi, Tonioni, Manzella, Favati, Tondi. All.: Giorgio Giuliacci. TUSCAR: Viroli, Cetoloni, Mezzanotte, Volpi, Bulletti, Pine-schi, Sacrestano, Chiatti, Alunni, Donati, Marte De La Cruz. A disp.: Vichi, Acciai, Squarcialupi, Scarfati. All.: Paolo Biagiolini.

ARBITRO: Tomaso Amadeo di Siena.

RETI: 15' Marte De La Cruz, 22' Sacrestano, 40' Baciarello, 70' Vichi, 78' Rossi.

Vittoria importante per la Tuscar di mister Biagiolini che espugna il campo di Abbadia San Salvatore ed avvicina la salvezza. Non è stata una gara spettacolare con tanti errori tecnici e molto agonismo durante tutti gli ottanta minuti. Gli ospiti si mostrano dalle prime battute molto determinati e fanno vedere di essere intenzionati a riscattare l'opaca prestazione nel derby col Santa Firmina. Al 15' taglio della destra verso Marte De La Cruz che anticipa Perugini e lo supera in pallonetto e firma l'uno a zero per la compagine aretina. Passano sette minuti e dopo un errore della difesa di casa Sacrestano conquista palla e batte Perugini portando il risultato sul due a zero. Al 40' su una punizione per i locali si accende una mischia in area, nella quale arriva Baciarello a trovare la deviazione decisiva per riaprire la partita e rimettere in pista i suoi.

Nel secondo tempo ci si attende che l'Amiata alzi il baricentro cercando il pareggio, ma la formazione di casa non ingrana come nelle sue migliori giornate e così Viroli non deve compiere grandi interventi per mantenere intatto il vantaggio dei suoi. Al 70' in una ripartenza Vichi si presenta a tu per tu con Perugini, entra in area ed insacca la rete del tre a uno. Al 78' l'arbitro rileva un fallo in area ai danni di Ballerini e concede ai locali un calcio di rigore. Si incarica di battere Rossi che trasforma. Nel finale i locali tentano il tutto per tutto, ma i ragazzi ospiti non rischiano più niente in difesa e conducono in porto la meritata vittoria numero 9 in campionato, avvicinando sempre più l'obiettivo salvezza. Obiettivo che è stato ormai raggiunto dai ragazzi di Giuliacci, protagonisti di un campionato davvero sorprendente.

Calciatoripiù: Marte De La Cruz e Sacrestano (Tuscar); Baciarello (Amiata).

S.Firmina**Ponte a Greve**

SANTA FIRMINA: Ricciarini, Daveri, Lombardi, Lischi, Vicidomini, Scarpelli, Marraghini, Cerofolini, Masini, Pasqui, Verdelli. A disp.: Vencato, Astara, Agushi, Gianquitto, Orlandi, Castellucci, Cappietti. All.: Giuseppe Mencucci.

PONTE A GREVE: Vitali, Iandelli, De Salazar, Bucci, Poggi, Ceppini, Baldini, Kodra, Posarelli, Diop, Muto. A disp.: Chellini, Ahmetaj, Muka, Dami, Ragusi, Somigli. All.: Alberto Malusci.

ARBITRO: Tommaso Dilaghi sez. Valdarno.

Lo scontro salvezza tra Santa Firmina e Ponte a Greve si chiude sul risultato di zero a zero, ma anche se non si sono viste reti, gli spettatori presenti al Comunale hanno assistito ad un match vibrante e combattuto con molte occasioni da ambo le parti. Dopo dieci minuti combattuti a centrocampo, il S.Firmina avrebbe la palla buona per sbloccare il risultato con Pasqui, ma Vitali fa buona guardia. Il Ponte non sta a guardare e con alcuni lanci lunghi verso la porta locale crea numerose mischie pericolose, ma sia per questione di centimetri, sia per la prontezza dei ragazzi padroni di casa i ragazzi di Malusci non riescono a trovare la via della rete. Prima dell'intervallo il S.Firmina si rende pericoloso con Masini e Marraghini, ma la prima frazione si chiude a reti inviolate.

Nella ripresa, forse per l'importanza del risultato, le squadre non si accontentano del pareggio e provano a vincere, così la gara è caratterizzata da un susseguirsi di occasioni da rete da entrambe le parti con Baldini e Diop e con i soliti piazzati battuti da De Salazar a servire i compagni per il Ponte a Greve; sono Pasqui, Vicidomini e Masini i più pericolosi invece per i padroni di casa che però non trovano fortuna in avanti. L'occasione più grande arriva dai piedi di Cerofolini, che supera tre avversari e prova un tiro che viene deviato in calcio d'angolo. L'incontro si chiude con la divisione della posta in palio: sicuramente è il risultato più giusto, dato che nessuna delle due compagini avrebbe meritato di perdere la partita.

Calciatoripiù: per il Ponte a Greve buona la prova di Bucci, per il Santa Firmina invece altrettanto buona la prestazione di Masini e Cerofolini.

Belmonte A.G.**Lastrigiana**

BELMONTE A.G.: Crescioli, Gerini, Catarzi, Segoni, Martini, Bartolini, Iacopozzi (44' Dudea), Masi, Pratesi (66' Serra), Picchi, Benini (71' Faini). A disp.: Caulo, Vannini, Magni, Maoggi. All.: Sauro Bini.

LASTRIGIANA: Salvini, Vucaj (41' Bini), Siena, Gorini, Cultrona, Binazzi (41' Mori), Vanni (41' Martini), Ciaccheri, Mazzoni (50' Nieri), Buralassi, Ciampi (41' Sciabarrasi). A disp.: Messina, Poggioli. All.: Giovanni Mollica.

ARBITRO: Gaetano Lepera di Prato.

RETI: 21' Picchi, 60' Pratesi, 68' Gorini.

Calciatoripiù: Picchi: il gol dell'uno a zero è un vero gioiellino. Domina la partita in mezzo al campo e spesso è lui a trascinare la sua squadra nei momenti di difficoltà. Pecca un po' di nervosismo, ma dopo la rete si tranquillizza e dà alla squadra l'apporto necessario a portare a casa i tre punti. Catarzi: il giovane terzino classe 2000 si rende protagonista di una gara di altissimo livello, sia in fase difensiva che di spinta. Regge il confronto con l'annata più grande e, insieme ai due centrali Bartolini e Martini, compone una difesa per tre-quarti nata nel nuovo millennio. Sciabarrasi e Nieri: insieme agli altri giocatori entrati dalla panchina cambiano il volto della partita ospite. In particolare il primo con i suoi cross e calci di punizione tagliati, e il secondo con la sua straordinaria capacità di rendersi pericoloso, mettono a serio rischio la vittoria dei padroni di casa, andando più volte vicini al gol del pareggio.

Tommaso Guasti

Fortis Juventus**Pianese**

FORTIS JUVENTUS: Naldi, Barbugli, Stellini, Sozzi, Lavacchini, Durando, Cozzolino, Pieri, Rosari, Shehi, Tagliaferri. A disp.: Falcini, Cianferoni, Mucaj, Mei, Petani. All.: Yuri Filippini.

PIANESE: Poppi, Pierguidi, Dionisi, Pinzuti, Santelli, Volpi, Stolzi, Benedetti Luca, Del Segato, Benedetti Giacomo, Chiucini. A disp.: Mengoni, Sani, Sorini, Diacinti, Contorni. All.: Daniele Contorni.

ARBITRO: Madonia di Prato.

RETI: 7' Stolzi, 12' Pieri, 20' e 60' Chiucini.

NOTE: espulso al 65' Barbugli.

Sconfitta casalinga per la Fortis Juventus, che al Sussidiario "Donatello Donatini" di Borgo San Lorenzo viene superata dalla Pianese con il punteggio di 3-1. La squadra di Juri Filippini è rimaneggiata: squalificato Demaci, infortunati Susini e Bianchi, influenzato Donattini, non al meglio Mucaj e Mei (in panchina). Dopo soli 7' del primo tempo la formazione senese si porta in vantaggio grazie ad una rete realizzata da Stolzi, che interviene su un cross dal fondo, anticipando tutti i difensori di casa, ed insacca il gol dello 0-1. La reazione della Fortis Juventus è immediata e frutta la rete del pareggio. Al 12' Pieri cerca una conclusione da fuori area e batte il portiere degli ospiti Poppi firmando il provvisorio 1-1. La situazione di parità dura poco, perché al 20' la Pianese torna avanti. Chiucini si incarica di battere un calcio di punizione da posizione laterale: il pallone viene indirizzato sul secondo palo e, dopo un rimbalzo, si insacca alle spalle di Naldi senza essere toccato da altri giocatori. Nel finale della prima frazione di gioco, al 35', la Pianese avrebbe l'occasione per allungare, ma fallisce la migliore delle occasioni. Gli ospiti si presentano a tu con il portiere biancoverde che commette un fallo sul quale l'arbitro lascia proseguire per il vantaggio; il successivo tiro termina fuori ed il direttore di gara torna indietro decidendo di concedere il calcio di rigore. Sul dischetto si presenta Chiucini che fallisce la trasformazione colpendo la traversa; la sfera si perde poi sul fondo. Nella ripresa la Pianese allunga con un tiro da fuori del solito scatenato Chiucini al 60'. Poco dopo, al 65', viene espulso Barbugli per un fallo da ultimo uomo: i mugellani chiudono in dieci.

Fabrizio Paoli

Sinalunghe**Aquila Montevarchi**

SINALUNGHESE: Zacchei, Novello, Baldassarri, Murataj, Manganiello, Dell'Avanzato, Veglio, Perugini, Marelli, Sestito, Doka. A disp.: Canapini, Scorucchi, Umbellici, Maccari, De Luca. All.: Mauro Schiavetti.

AQUILA MONTEVARCHI: Bianchini, Bernardini, Borri, Giusti, Ferrucci, Casati, Marcantoni, Novi, Pugliese, Fontana, Arnetoli. A disp.: Sorelli, Nuzzi, Siino, Oscari, Zougui, Parigi, Campus. All.: Gianni Maestrini.

ARBITRO: Niccolò Betti di Siena.

RETI: 25' Marelli, 84' Campus.

Una buona Sinalunghe pareggia con la più quotata squadra ospite che raggiunge il pareggio alla fine dei quattro minuti di extra time. La squadra di mister Schiavetti per tutto il primo tempo gioca bene in tutti i suoi reparti con il Montevarchi che soffre a centrocampo ma che in certe occasioni si fa pericoloso in avanti con Pugliese e Fontana, senza però mai impensierire Zacchei. E' proprio la squadra di casa che si porta in vantaggio con una grande azione partita da Sestito che serve in profondità Doka; questi, entrando in area, offre a Marelli l'occasione di mettere in rete alle spalle di Bianchini e il bomber di casa non sbaglia. Il Montevarchi prova a reagire ma è sempre la Sinalunghe a giocare meglio con continue ripartenze che mettono sempre in difficoltà gli ospiti. Nella ripresa il Montevarchi prova a mettere in difficoltà la Sinalunghe da subito e per i primi minuti preme per riportare la partita in parità con Zacchei che al 52' si supera con un grande intervento salvando il risultato per i padroni di casa. Pochi minuti dopo però è il portiere ospite che effettua un grande intervento su un tiro al volo di Murataj indirizzato all'incrocio dei pali che fa gridare al gol. Nei minuti finali nella Sinalunghe affiora un po' di stanchezza e il Montevarchi prova con un forcing finale a raggiungere il pareggio che arriva alla fine del quarto minuto di recupero con Campus, il quale con un colpo di testa beffa Zacchei sul palo opposto. Bravi i ragazzi di mister Schiavetti che sono stati beffati proprio nel finale e un bravo al Montevarchi che ci ha creduto fino in fondo.

Olmo Ponte Ar**Impruneta Tav.**

OLMO PONTE AR: Tegli, Panozzi, Capaccioli, Caneschi, Laccu, De Angelis, Spadini, Resti, Criscuolo, Romano, Francini. A disp.: Peruzzi, Vichi, Berto A., Berto G., Crocini, Shena. All.: Marco Bacciarini.

IMPRUNETA TAV.: Balderi, Anichini, Maazzoli, Coppi, Ulivi, Anichini, Granchi, Bacci, Karamayan, Pecchioli, Pini. A disp.: Bencini, Bruni, Marlazzi, Sassano, Galletti, Orlandi, Craciun. All.: Marco Guardati.

ARBITRO: Kevin Scanu sez. Valdarno.

RETI: 25' e 55' De Angelis.

Grande prova per l'Olmo Ponte che batte l'Impruneta Tavar-nuzze e si porta da solo al quinto posto con 44 punti, oltre ogni previsione di inizio stagione. Un piazzamento che andrà confermato nelle ultime partite della stagione, ma che è anche motivo di soddisfazione per il tecnico aretino. Si affrontano le due squadre che sono le due vere sorprese del campionato, dato che in pochi prima dell'inizio le avrebbe accreditate di una posizione così in alto in classifica, per vari motivi: gli ospiti erano una matricola, i locali hanno una rosa piena di 2000. Le due compagini confermano anche in questo turno di meritare l'attuale posizione di classifica, giocando un buon calcio e mettendo in mostra individualità interessanti. La partenza della gara è in favore degli ospiti che per venticinque minuti mettono in difficoltà i locali, aggredendoli nella loro metà campo: i ragazzi di Guardati giocano a ritmi alti ed hanno una buona occasione per il vantaggio con Pini che si presenta a tu per tu con Tegli, bravissimo a chiudere lo specchio e a sventare l'occasione per gli ospiti. Dopo questa situazione col passare dei minuti l'Olmo Ponte comincia a guadagnare metri di campo, spinge sull'acceleratore e prova a presidiare la metà campo avversaria. Sugli sviluppi di una punizione laterale arriva il cross di Criscuolo, al centro il colpo di testa imperioso De Angelis firma il vantaggio. Sull'onda dell'entusiasmo per il vantaggio trovato, l'Olmo Ponte chiude in crescendo il primo tempo mostrando buone manovre palla a terra senza correre altri rischi in difesa.

Nel secondo tempo i ritmi si abbassano, anche a causa della temperatura primaverile. La partita viene decisa su una punizione laterale: cross di Vichi per De Angelis che appostato sul secondo palo ancora di testa batte l'incolpevole Balderi. Questo gol chiude virtualmente la partita: l'Impruneta non ha più la forza di reagire e non crea altre occasioni da rete contro una difesa ospite impeccabile. L'Olmo in contropiede potrebbe anche arrotondare il punteggio, ma non trova la precisione negli ultimi passaggi. Si arriva al triplice fischio senza altre emozioni con i locali che festeggiano la vittoria numero 14 in campionato.

Calciatoripiù: spicca su tutti il difensore **Ciro De Angelis**, autore di una doppietta e di una prestazione impeccabile; bravi comunque tutti i locali; tra gli ospiti sopra le righe **Anichini**, giocatore davvero interessante.

U.Poliziana**Rinascita Doccia**

U.POLIZIANA: Giani, Montiani (18' Pascucci), Del Segato, Carletti (57' Marzocchi), Silvestri, Grigiotti, Capitani (70' Testi), Nardelli, Cresti, Barbi, Faedda. A disp.: Guarino. All.: Gabriele Panfi.

RINASCITA DOCCIA: Bazzechi (89' Massa), Sbodio, Nistri (71' Marinaccio), Buoncristiani, Malevolti, Bakiasi, Chelli, Barontini (63' Sereni), Pesciolini, Chaher (71' Ceccarelli), Aiello. A disp.: Carideo, Pallini. All.: Francesco Pugliese.

ARBITRO: Semeraro di Siena.

RETI: 5' e 11' Sbodio, 15' Chelli, 34' rig. Aiello.

Niente da fare per la Poliziana contro la prima della classe, in una partita che già dopo il primo quarto d'ora di gioco era già segnata nel risultato. Ancora una volta i ragazzi di mister Panfi, in questo turno in tribuna per squalifica, partono a rilento e, come detto, nei primi minuti subiscono due gol in fotocopia che tagliano loro le gambe e le speranze di conquistare punti contro un avversario che, in verità, ne ha fino ad ora concessi ben pochi in questo campionato e che anche in questa domenica ha dimostrato di giocare un campionato a parte. Già al 2' il Rinascita Doccia si rende pericoloso con Pesciolini che, solo davanti a Giani, si fa respingere di piede il tiro dall'estremo difensore poliziano, il quale devia così la palla in angolo. Dopo l'esecuzione del corner, la palla viene conquistata da Cresti che avvia un'azione di contropiede per i padroni di casa finalizzata da Faedda con un tiro che però non centra lo specchio della porta. Al 5' minuto gli ospiti passano in vantaggio con Sbodio che, salito dalle retrovie in occasione di una punizione dal limite dell'area avversaria, è pronto a raccogliere una palla respinta da Giani ancora di piede, e a depositare in rete da pochi passi dalla riga di porta. Prova a rispondere la Poliziana cinque minuti dopo con un tiro di Cresti servito da Barbi, che però Bazzechi controlla senza patemi. All'11' arriva il raddoppio, ancora con Sbodio il quale è il più veloce a conquistare una palla vagante in area, proveniente da calcio d'angolo, ed a superare ancora Giani. Trascorrono altri quattro minuti e la capolista realizza la terza rete, questa volta con Chelli che, partito in velocità, appena entrato in area lascia partire un tiro rasoterra incrociato che Giani non riesce a raggiungere. Con la partita oramai già segnata nel risultato, il gioco diventa gradevole e le squadre si fronteggiano senza timori. Al 18' ci prova Faedda per i padroni di casa con un tiro dalla distanza che manda però la palla al lato destro della porta difesa da Bazzechi. Nei primi minuti della ripresa la Poliziana prova a rendersi pericolosa con Cresti, il cui tiro al volo dal limite dell'area è controllato in due tempi in tuffo dal portiere avversario. Ancora Cresti al 52' serve Capitani che, entrato in area, è anticipato di un soffio al momento del tiro da Bazzechi in uscita. Un minuto dopo ripartenza di Faedda che serve Cresti e da questi in area per Barbi la cui girata al volo davanti a Bazzechi è però debole e l'occasione sfuma. Al 63' minuto occasione pericolosa per il Rinascita Doccia con Aiello, il cui tiro a giro sul secondo palo è deviato con un ottimo intervento da Giani in calcio d'angolo. Al 74' minuto, contatto in area poliziana tra Silvestri e Chelli che l'arbitro giudica falloso da parte del difensore della Poliziana, decretando un calcio di rigore della cui esecuzione si incarica Aiello, che spiazza Giani per il definitivo 4-0 a favore del Rinascita Doccia che mantiene il vantaggio sulla Pianese al vertice della classifica. Chiuso il periodo di gare contro le prime della classe, inizia con il prossimo turno la fase decisiva per la Poliziana che dovrà affrontare quasi esclusivamente squadre in lotta per la salvezza, contro le quali, per conquistare i punti necessari, dovrà mettere in campo cuore, carattere e concentrazione.

C.G.